



PROVINCIA DI PIACENZA

Prov. N. 107 del 06/11/2019

Proposta n. 1507/2019

OGGETTO: PROGETTO, CON EFFETTI DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) E AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) DEL COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO, PRESENTATO, AI SENSI DELL'ART. A-14BIS DELLA L.R. N. 20/2000, ALLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) DELL'UNIONE VALNURE E VALCHERO DALLA DITTA "SYSTEM CAR SRL" PER REALIZZAZIONE DI PIAZZALE A SERVIZIO DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO E DEL PARERE SISMICO.

LA PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Carpaneto Piacentino ha disciplinato la materia urbanistica per il proprio territorio mediante approvazione, in adeguamento alla L.R. n. 20/2000, del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Piano Operativo Comunale (POC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) rispettivamente con atti di Consiglio comunale n. 22, 23 e 24 dell'11.4.2007, in parte successivamente modificati;
- l'art. A-14bis, integrato nell'Allegato alla L.R. n. 20/2000 dall'art. 48 della L.R. n. 6/2009, disciplina misure urbanistiche semplificate per favorire lo sviluppo delle attività produttive insediate all'interno del territorio urbanizzato comunale che prevedono il ricorso alla modalità procedurale della Conferenza dei servizi, cui sono chiamate a partecipare la Provincia e tutte le Amministrazioni competenti ad esprimere ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso, comunque denominato, richiesto per la realizzazione di interventi di ampliamento e di ristrutturazione di fabbricati industriali o artigianali esistenti alla data di entrata in vigore della citata legge n. 6/2009, che comportino Variante agli strumenti urbanistici vigenti;
- ai sensi del comma 3 dell'art. A-14bis, l'esito positivo della Conferenza dei servizi costituisce proposta di Variante allo strumento urbanistico comunale con obbligo per il Comune di deposito del progetto per sessanta giorni e di pubblicazione del relativo avviso sul BURERT;

Preso atto che:

- con nota n. 9146 del 20.6.2019 (ricevuta al prot. prov.le n. 17168 del 21.6.2019) lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) dell'Unione Valnure e Valchero ha trasmesso gli elaborati relativi al progetto, con valenza di Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), per la realizzazione di un piazzale a servizio di attività produttiva esistente ubicata nel Comune di Carpaneto Piacentino, località Malcantone n. 1, presentato al SUAP stesso dalla ditta "System Car srl" ai sensi del citato art. A-14bis della L.R. n. 20/2000;
- con la medesima nota il SUAP ha convocato per il giorno 30.7.2019 la Conferenza dei Servizi decisoria (in forma simultanea e in modalità sincrona, ex art. 14ter della L.R. n. 241/1990) per l'esame congiunto del

progetto in argomento e l'acquisizione delle valutazioni di tutti i soggetti pubblici interessati, tra cui anche le valutazioni di competenza di questa Amministrazione in merito agli effetti di Variante urbanistica implicati nel progetto, i quali consistono nella riclassificazione dell'area interessata in "Ambito urbano consolidato" per quanto concerne il PSC e in "Zone produttive di completamento" per quanto riguarda il RUE;

- questa Amministrazione, nei tempi assegnati ex art. 14bis, c. 2, lett. b) della L. 241/1990, con nota n. 18355 del 3.7.2019, ai sensi dell'art. 2, c. 7 della medesima legge chiedeva al SUAP alcune integrazioni e gli eventuali pareri ambientali (nel caso il progetto fosse da assoggettare a procedura di ValSAT);
- tali integrazioni sono pervenute in allegato alle note SUAP n. 10675 del 17.7.2019, n. 11231 del 29.7.2019, n. 11971 del 14.8.2019 e n. 14068 del 30.9.2019 (ricevute rispettivamente ai prot. prov.li n. 19614 del 17.7.2019, n. 20942 del 29.7.2019, n. 22861 del 14.8.2019 e n. 27510 del 30.9.2019);
- con nota n. 11314 del 30.7.2019 (prot. prov.le n. 21366 del 30.7.2019) il SUAP ha trasmesso il verbale della prima seduta di Conferenza, mentre con nota n. 15054 del 18.10.2019 (prot. prov.le n. 29719 del 18.10.2019) ha convocato la seconda seduta di Conferenza per il giorno 7.11.2019;

Tenuto conto che, per quanto riguarda le competenze di questa Amministrazione nel procedimento in questione:

- la recente legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" (in vigore dal 1° gennaio 2018) ha profondamente innovato la disciplina regionale in materia, prevedendo tuttavia la possibilità, entro tre anni dall'entrata in vigore della stessa, di adottare gli atti, e di completare i procedimenti di approvazione avviati anteriormente al 1° gennaio 2018, relativamente alle casistiche elencate all'art. 4, comma 4, tra cui ricadono anche i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica vigenti, quale è il caso del progetto in argomento in Variante al vigente PSC e al RUE del Comune di Carpaneto Piacentino;
- l'art. 79 della medesima L.R. n. 24/2017, nell'abrogare la L.R. n. 20/2000, fa comunque salve le disposizioni del succitato art. 4 e, quindi, le connesse procedure per dare attuazione e per apportare variazioni ai piani vigenti, secondo la normativa previgente;
- l'art. 76 della stessa legge, inoltre, prevede che sia conservata l'efficacia dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000, fino all'entrata in vigore dei Piani Territoriali di Area Vasta (PTAV) e del Piano Territoriale Regionale (PTR) in adeguamento alla nuova legge, relativamente alle previsioni che quest'ultima assegna alla competenza dei PTAV e del PTR;
- infine l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente la formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni della Variante in argomento con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere in argomento contestualmente all'esame del piano urbanistico stesso;

Tenuto conto altresì che, relativamente alla valutazione ambientale del progetto in argomento:

- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- gli artt. da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006 prevedono l'espressione del parere motivato VAS da parte della Provincia nell'ambito della procedura di valutazione ambientale dei Piani e loro Varianti;
- l'art. 19 della L.R. n. 24/2017, tuttavia, così come già l'art. 5 della L.R. n. 20/2000, prevede l'esclusione dalla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale per quelle Varianti che non riguardano le tutele e le previsioni di piano sugli usi e le trasformazioni dei suoli e del patrimonio edilizio esistente, ma si limitano ad introdurre modifiche minori precisamente individuate dalla legge stessa;
- il competente Responsabile del Comune di Carpaneto Piacentino ha rilasciato apposita attestazione in data 27.7.2019 (trasmessa in allegato alla citata nota SUAP n. 11231/2019) nella quale si legge che il progetto di cui trattasi *"rientra nei casi di esclusione dalla valutazione di sostenibilità ambientale, secondo i disposti di cui all'art. 19 della Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017, in quanto lo stesso non comporta alcun aumento dell'indice edificatorio, ma trattasi solo di trasformazione di area da adibire a spazio di manovra dei mezzi a servizio di attività esistente"*;

Dato atto, quindi, che questa Amministrazione è stata coinvolta nel procedimento in questione al fine di valutare gli effetti di Variante urbanistica al PSC e al RUE del Comune di Carpaneto Piacentino implicati nel progetto di realizzazione di un piazzale a servizio di attività produttiva esistente presentato allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) dell'Unione Valnure e Valchero, nonché per la formulazione del parere sismico disciplinato dall'art. 5 L.R. n. 19/2008 in merito alla compatibilità degli effetti di Variante urbanistica del progettato intervento con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;

Considerato che, a compimento della fase istruttoria, il Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" ha reso una Relazione conclusiva, depositata agli atti e alla quale specificatamente si rinvia per quanto non evidenziato nel presente provvedimento, nella quale vengono considerati i diversi profili coinvolti negli effetti di Variante urbanistica al PSC e al RUE del progetto in questione;

Tenuto conto che dalla illustrazione delle argomentazioni contenute nella predetta Relazione istruttoria è emerso, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del progetto in esame:

- che i medesimi, con riguardo alla valutazione di sostenibilità ambientale prevista dal D.lgs. n. 152/2006, rientrano nei casi di esclusione contemplati dalle L.R. n. 20/2000 e n. 24/2017;
- di esprimere l'assenso, ai sensi dell'art. A-14bis della L.R. n. 20/2000, alle condizioni indicate nell'Allegato (denominato "Allegato – Carpaneto, System Car srl 2019"), parte integrante e sostanziate del presente atto;
- di esprimere parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008;

Ritenuto quindi di esprimere le valutazioni di questa Amministrazione relativamente al progetto di realizzazione di un piazzale a servizio di attività produttiva esistente e ubicata nel Comune di Carpaneto Piacentino, località Malcantone n. 1, presentato ai sensi dell'art. A-14bis della L.R. n. 20/2000 allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) dell'Unione Valnure e Valchero dalla ditta "System Car srl", con valenza di Variante al PSC e al RUE, sulla base delle risultanze istruttorie prima richiamate;

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata dalla L.R. n. 6/2009 "Governare e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Viste:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;

- la deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2002, n. 126, che detta disposizioni concernenti l'attuazione del PAI e, in particolare, regola i rapporti tra il medesimo PAI e i Piani territoriali di coordinamento provinciale;
- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2193 del 21 gennaio 2015 (pubblicata sul BURERT n. 4 dell'otto gennaio 2016, Parte seconda) recante "Art. 16 della L.R. n. 20 del 24/3/2000. Approvazione aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico denominato "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa 2 maggio 2007, n. 112";
- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 994 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18-bis, comma 4, L.R. 20/2000). Modifiche dell'Atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922 "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1300 del 1.8.2016 "Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell'art. 58 Elaborato n. 7 (Norme di attuazione) e dell'art. 22 Elaborato n. 5 (Norme di attuazione) del Progetto di Variante al PAI e al PAI Delta adottato dal Comitato Istituzionale Autorita' di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 5/2015";
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;

Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successiva Variante normativa di coordinamento con il PGRA ("Piano Alluvioni"), approvata con D.P.C.M. del 22 febbraio 2018;
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010 e a Variante specifica approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 2017;

- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 124 del 21 dicembre 2012;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, come aggiornato e approvato con D.P.C.M. 27 ottobre 2016;
- Piano di gestione del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po (PGRA), approvato con D.P.C.M. 27 ottobre 2016;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

Visti:

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 31 ottobre 2018;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

Sentito il Segretario generale;

Dato atto che con l'insediamento della Presidente avvenuto il 31 ottobre 2018 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2018-2022;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa,

1. di esprimere l'assenso, ai sensi dell'art. A-14bis della L.R. n. 20/2000, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Carpaneto Piacentino implicati nel progetto presentato allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) dell'Unione Valnure e Valchero dalla ditta "System Car srl" per la realizzazione di un piazzale a servizio dell'attività produttiva esistente, alle condizioni indicate nell'Allegato (denominato "Allegato – Carpaneto, System Car srl 2019"), parte integrante e sostanziate del presente atto;

2. di dare atto che, relativamente alla valutazione di sostenibilità ambientale prevista dal D.lgs. n. 152/2006, gli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Carpaneto Piacentino implicati nel progetto di cui al precedente punto 1. rientrano nei casi di esclusione contemplati dalle L.R. n. 20/2000 e n. 24/2019;
3. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Carpaneto Piacentino implicati nel progetto di cui al precedente punto 1., parere sismico favorevole;
4. di depositare copia del presente provvedimento nella seduta della Conferenza dei Servizi fissata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero per il giorno 7.11.2019;
5. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

BARBIERI PATRIZIA

con firma digitale

Allegato – CARPANETO P.NO, SYSTEM CAR s.r.l. – 2019

ASSENSO

(ai sensi dell'art. A-14bis della L.R. n. 20/2000)

Considerato che il progetto per l'ampliamento di un piazzale a servizio di un'attività produttiva esistente ubicata a Carpaneto Piacentino, in località Malcantone, in variante al PSC e al RUE, presentato dalla Ditta "SYSTEM CAR S.R.L." al SUAP dell'Unione Val Nure e Val Chero, non presenta alcun profilo di contrasto con gli strumenti della pianificazione sovraordinata e che l'area interessata dal medesimo progetto non è soggetta a vincoli o tutele che possano compromettere l'attuazione degli interventi, si esprime **l'assenso**, ai sensi dell'art. A-14bis della L.R. n. 20/2000 (come consentito dalla L.R.24/2017, Artt. 4 e 79), in merito agli effetti di Variante al PSC e al RUE del progetto, alle seguenti condizioni:

- In riferimento al progetto in esame e anche a seguito delle precedenti varianti che hanno interessato l'area della Ditta System Car, è necessario procedere all'aggiornamento della cartografia di piano (PSC e RUE), ed in particolare delle tavole del PSC: CP.1 "Carta degli ambiti", CP.2 "Territorio urbanizzato, urbanizzabile e rurale", CP.3.2 "Linee guida per la progettazione", CPV.2.2 "Carta dei vincoli strutturali", CPV.3.2 "Carta dei vincoli storico-paesaggistici ed ambientali", CP.6 "Reti ecologiche di progetto". Per quanto concerne la cartografia del RUE è necessario aggiornare le tavole: 1 "Carta di inquadramento generale", 2.4 "Tavola di dettaglio". Inoltre, conseguentemente all'ampliamento dell'"Ambito urbano consolidato", occorre modificare il perimetro del territorio urbanizzato e le fasce di rispetto stradali relative alla strada provinciale di San Protaso in località Malcantone.
- Concordando con quanto espresso nel parere di ARPAE, sul lato est dell'insediamento, deve essere prevista la realizzazione, non solo della barriera di verde atta a schermare l'insediamento indicata nella relazione di progetto, ma anche un idoneo presidio finalizzato a contenere le emissioni sonore.
- Considerato che l'ambito oggetto del progetto si trova in adiacenza ad un tratto di viabilità (S.P. n.38 "San Protaso") definito dal PTCP come viabilità storica - percorso consolidato, si raccomanda in sede attuativa degli interventi, il rispetto delle disposizioni di cui all'art.27 comma 5 delle Norme del PTCP.
- Il sistema di smaltimento dei reflui (fognature, fosse biologiche, pozzetti, ecc..) dovrà essere progettato in modo tale da evitare qualsiasi forma di dispersione nel sottosuolo e quindi con l'impiego di condotte a tenuta stagna, pozzetti ispezionabili e manufatti impermeabili.
- In relazione ai ridotti valori di soggiacenza della falda freatica superficiale, si ritiene preferibile evitare nuovi locali interrati. Nel caso in cui ciò non sia possibile si prescrive la totale impermeabilizzazione di tutte le strutture interrate.
- Occorrerà assicurare la disciplina delle acque superficiali di origine meteorica, provvedendo alla loro raccolta e al loro convogliamento verso il più prossimo collettore naturale e/o artificiale, previa verifica idraulica della sua capacità di smaltimento in condizioni di massima piena, anche nei tratti eventualmente tombinati.
- Il Servizio Viabilità della Provincia osserva che l'eventuale apertura di un nuovo accesso carraio sulla S.P.n.38 di "San Protaso" dovrà rispettare una distanza di almeno 100 ml come previsto dal Codice della Strada e suo Regolamento di attuazione, oppure si potrà procedere allo spostamento o allargamento di quello esistente senza doverne richiedere ulteriore autorizzazione.



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi
informativi, assistenza agli Enti Locali**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1507/2019 del
Ufficio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti
Locali ad oggetto: PROGETTO, CON EFFETTI DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE
COMUNALE (PSC) E AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) DEL COMUNE DI
CARPANETO PIACENTINO, PRESENTATO, AI SENSI DELL'ART. A-14BIS DELLA L.R. N.
20/2000, ALLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) DELL'UNIONE
VALNURE E VALCHERO DALLA DITTA "SYSTEM CAR SRL" PER REALIZZAZIONE DI
PIAZZALE A SERVIZIO DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE. ESPRESSIONE
DELL'ASSENSO E DEL PARERE SISMICO., si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del
Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità
tecnica.

Piacenza lì, 05/11/2019

**Sottoscritto dal Dirigente
(SILVA VITTORIO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 107 del 06/11/2019

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,
assistenza agli Enti Locali**

Oggetto: PROGETTO, CON EFFETTI DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) E AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) DEL COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO, PRESENTATO, AI SENSI DELL'ART. A-14BIS DELLA L.R. N. 20/2000, ALLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) DELL'UNIONE VALNURE E VALCHERO DALLA DITTA "SYSTEM CAR SRL" PER REALIZZAZIONE DI PIAZZALE A SERVIZIO DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO E DEL PARERE SISMICO..

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 06/11/2019

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(SILVA MICHELE)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Attestazione di Pubblicazione

Determina N. 107 del 06/11/2019

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,
assistenza agli Enti Locali**

Oggetto: PROGETTO, CON EFFETTI DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) E AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) DEL COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO, PRESENTATO, AI SENSI DELL'ART. A-14BIS DELLA L.R. N. 20/2000, ALLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) DELL'UNIONE VALNURE E VALCHERO DALLA DITTA "SYSTEM CAR SRL" PER REALIZZAZIONE DI PIAZZALE A SERVIZIO DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO E DEL PARERE SISMICO..

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15gg. Consecutivi, dal 06/11/2019 al 21/11/2019

Piacenza li, 22/11/2019

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(SILVA MICHELE)
con firma digitale